



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A KOLKATA (CALCUTTA)

**DETERMINA A CONTRARRE**  
**(per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, contraente da individuare)**

Il Console Generale d'Italia in Kolkata (Calcutta)

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che l'edificio che ospita il Consolato Generale è stato costruito nella prima metà del '900 e che, malgrado l'immobile venga costantemente sottoposto a manutenzione, il clima tropicale di Calcutta ha portato nel tempo alla formazione di funghi e umidità di condensa sulle pareti, in particolare quelle esposte a nord che ricevono meno luce e sono pertanto più soggette alla formazione di umidità;

Tenuto conto che, nell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si rende necessario acquistare tre deumidificatori, onde garantire un ambiente di lavoro salubre per i dipendenti della sede;

Considerato che sul mercato locale tali macchinari risultano di difficile reperimento in quanto trattasi prevalentemente di beni importati;

Vista la proposta formulata dalla ditta "Amfah India Trading" di Mumbai, che ammonta a 119.491,53 INR al netto delle imposte indirette, per la fornitura di tre deumidificatori di produzione italiana, con standard qualitativi e ambientalmente certificati;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;

#### DETERMINA

1. di approvare la proposta citata in premessa, mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo III.01.01 (Spese in conto capitale – Acquisto di beni mobili – Macchinari per ufficio) del bilancio di sede;
3. di nominare Daniele Panfilo quale responsabile unico del procedimento, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese al procedimento di cui trattasi;

Kolkata (Calcutta), il 15 DEC 2021



*Gianluca Rubagotti*  
Il Console Generale  
Gianluca Rubagotti